



TEMA A

Il candidato illustri gli scenari, le metodologie e le nuove sfide nella valorizzazione e comunicazione pubblica del patrimonio culturale, in riferimento al seguente passo di Tito Orlandi (*Informatica, formalizzazione e discipline umanistiche*, 1997):

Fra la disparata quantità di opinioni espresse sul fenomeno, ormai abbastanza consolidato, dell'utilizzazione dei computer da parte degli studiosi di discipline umanistiche, una sembra essere ormai condivisa largamente, anche perché in fondo banale. Si tratta della facile previsione che, comunque si giudichi il fenomeno, le discipline umanistiche non potranno evitare il confronto con le nuove tecnologie informatiche, nelle loro varie possibilità offerte alla gestione o alla trasmissione dell'informazione sotto forma di testi linguistici, immagini, o suoni; e che queste tecnologie diventeranno altrettanto comuni come sono oggi la stampa, la fotografia, la registrazione dei suoni, la televisione.

[ESTRATTO]

Handwritten marks or signatures at the top of the page, consisting of four distinct scribbles or initials.

TEMA B

Il candidato illustri le conseguenze e l'impatto della cultura digitale nell'ambito della comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale, in riferimento al seguente testo di Dino Buzzetti (*Archiviazione digitale dei dati e adeguatezza della rappresentazione del testo*, 1999):

La comparsa delle cosiddette 'comunità virtuali' nel già ricco e variegato panorama delle comunità scientifiche solleva problemi che investono non solo il campo della comunicazione o le forme della discussione, ma la qualità stessa della ricerca. Allo stato attuale, anche nell'ambito delle discipline umanistiche, considerare concreti progetti di lavoro interattivo e distribuito in rete sullo stesso oggetto di ricerca non significa entrare in un campo di sole possibilità future. La realizzazione di simili progetti dipende ormai soltanto dalla distribuzione delle risorse finanziarie. Non si tratta più di un problema tecnologico, ma di un problema prevalentemente politico e di organizzazione della ricerca.

TEMA C

In un fortunato saggio di ormai 40 anni fa, J.-F. Lyotard prefigurava uno scenario in cui la produzione e trasmissione del sapere sarebbe dipesa in larga misura dalla sua traducibilità nei linguaggi computazionali (*La condizione postmoderna. Rapporto sul sapere*, 1981):

L'incidenza di queste trasformazioni tecnologiche sul sapere sembra destinata ad essere considerevole. Esso ne viene o ne verrà colpito nelle sue principali funzioni: la ricerca e la trasmissione delle conoscenze. Quanto alla prima, un esempio accessibile al profano è offerto dalla genetica, che deriva il suo paradigma teorico dalla cibernetica. Ne esistono altri cento. Riguardo alla seconda, è noto come standardizzando, miniaturizzando e commercializzando le apparecchiature, si siano già oggi modificate le operazioni di acquisizione, di classificazione, di messa a disposizione e di utilizzazione delle conoscenze. È ragionevole pensare che la moltiplicazione delle macchine per il trattamento delle informazioni investe ed investirà la circolazione delle conoscenze così com'è avvenuto con lo sviluppo dei mezzi di circolazione delle persone prima (trasporti), e di quelli dei suoni e delle immagini poi (media). Questa trasformazione generale non lascia intatta la natura del sapere. Esso può circolare nei nuovi canali, e diventare operativo, solo se si tratta di conoscenza traducibile in quantità di informazione. Se ne può trarre la previsione che tutto ciò che nell'ambito del sapere costituito non soddisfa tale condizione sarà abbandonato, e che l'orientamento delle nuove ricerche sarà condizionato dalla traducibilità in linguaggio macchina degli eventuali risultati. I "produttori" del sapere al pari dei suoi utenti devono e dovranno disporre di mezzi per tradurre in tali linguaggi ciò che i primi cercano di inventare ed i secondi di imparare.

Alla luce di queste riflessioni il candidato individui le principali trasformazioni dello studio e della valorizzazione del patrimonio culturale nel contesto della contemporanea cultura digitale.

A - R A A

TEMA A

Il candidato predisponga un progetto di comunicazione e valorizzazione di un Sito Archeologico utilizzando almeno 3 voci della seguente di griglia di lavoro:

- Identificazione della tipologia dei beni oggetto d'analisi;
- Profilazione degli utenti, individuando ai fini del progetto almeno due distinte tipologie;
- Servizi da erogare e valore aggiunto della fruizione digitale;
- Tecnologie da utilizzare;
- Professionalità e attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto;
- Modalità di ricerca e tipologia della documentazione necessaria;
- Trattamento digitale della documentazione raccolta (fonti, documenti, immagini, oggetti).

Il candidato deve elaborare il progetto sotto forma di documento word accompagnato da una presentazione in power point di sintesi.

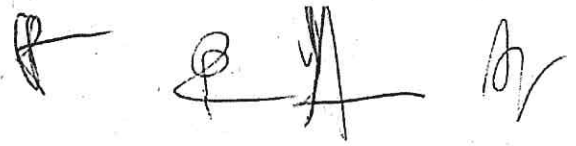
TEMA B

Il candidato predisponga un progetto di comunicazione e valorizzazione di un Museo (storico, archeologico o storico artistico) di piccole-medie dimensioni, utilizzando almeno 3 voci della seguente di griglia di lavoro:

- Identificazione della tipologia dei beni oggetto d'analisi;
- Profilazione degli utenti, individuando ai fini del progetto almeno due distinte tipologie;
- Servizi da erogare e valore aggiunto della fruizione digitale;
- Tecnologie da utilizzare;
- Professionalità e attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto;
- Modalità di ricerca e tipologia della documentazione necessaria;
- Trattamento digitale della documentazione raccolta (fonti, documenti, immagini, oggetti).

Il candidato deve elaborare il progetto sotto forma di documento word accompagnato da una presentazione in power point di sintesi.

[ESTRATTO]



TEMA C

Il candidato predisponga un progetto di comunicazione e valorizzazione di un edificio di interesse monumentale utilizzando almeno 3 voci della seguente di griglia di lavoro:

- Identificazione della tipologia dei beni oggetto d'analisi;
- Profilazione degli utenti, individuando ai fini del progetto almeno due distinte tipologie;
- Servizi da erogare e valore aggiunto della fruizione digitale;
- Tecnologie da utilizzare;
- Professionalità e attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto;
- Modalità di ricerca e tipologia della documentazione necessaria;
- Trattamento digitale della documentazione raccolta (fonti, documenti, immagini, oggetti).

Il candidato deve elaborare il progetto sotto forma di documento word accompagnato da una presentazione in power point di sintesi.